

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 28 giugno 2016, n.107

Autorizzazione alla variazione del piano di recupero ambientale della cava di argilla, autorizzata con Dec/Dir n. 7 del 07.02.2000 e di rettifica con Dec/Dir n. 58 del 23.05.2000, al foglio. 112 p.lle nn. 69 e 72 - sita in località "Montegiordano" del Comune di Crispiano (TA).

Esercente: DE.BA s.r.l. – Via S.S. 16 n. 244 – Brindisi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s. m. i.;
- VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- VISTO il D. L.vo 9 aprile 2008, n. 81;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624;
- VISTA la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattive;
- VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;
- VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/ce relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni deliberazione di G.R. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- VISTO il DPGR 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto 02.11.2015;
- VISTA la DGR 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe TEDESCHI l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente della Sezione Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della L.R. 16 aprile 2007, n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo LEFONS, così come meglio specificato nel citato atto.

Sulla base dell'istruttoria espletata e sottoscritta dal responsabile del procedimento, come da apposita Relazione in atti n. ____ del _____, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- con Dec/Dir n. 7 del 07.02.2000 e di rettifica con Dec/Dir n. 58 del 23.05.2000 la società DE.BA s.r.l è **stata autorizzata alla** coltivazione di una cava di argilla in località "Montegiordano" del Comune di Crispiano (TA), identificata in catasto al fg. 112 p.lle nn. 69 e 72, per una superficie catastale di Ha 1.44.93;
- con istanza del 29-01-2013, prot. AOO_160_1055 e successiva integrazione del 03.05.2016 prot. AOO_089_5423, la società DE.BA. s.r.l. richiedeva la variazione del piano di recupero ambientale relativo

alle particelle nn. 69 e 72 del Fg. 112. Tale modifica del piano di ripristino ambientale prevede la colmatura della cava con 6 terrazzamenti in lieve pendenza, circa il 10%, in senso perpendicolare al fosso Montegiordano e circa il 5% in senso parallelo allo stesso fosso, delimitati da muri di contenimento realizzati con la tradizionale tecnica a secco, in modo da ricreare una continuità con le porzioni di versante limitrofe, tutte caratterizzate dalla presenza di terrazzamenti coltivati.

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è **in disponibilità della** Società medesima;
- l'intervento di ripristino ambientale interessa le particelle nn. 69 e 72 del Fg. 112 del Comune di Crispiano (TA) in località "Montegiordano" della cava di argilla autorizzata con Dec/Dir n. 7/2000 e di rettifica con Dec/Dir n. 58/2000, in cui è già stata ultimata l'attività estrattiva;
- la superficie destinata al recupero è pari ad Ha 1.44.93, per una profondità massima pari a circa 13,50 m., con l'utilizzo di materiale inerte di sottofondo pari a circa 32.400 mc. e di un successivo riporto di terreno vegetale in superficie di circa 6.000 mc.; materiali presenti in cava, le superfici dei terrazzamenti saranno ricoperte con terreno vegetale dello spessore di 90 cm. E su di essi si prevede di impiantare dei frutteti;

Ritenuto di proporre il rilascio dell'autorizzazione alla variazione del piano di recupero ambientale della cava di argilla alla ditta DE.BA. s.r.l. - autorizzata con Dec/Dir n. 7 del 07.02.2000 e di rettifica con Dec/Dir n. 58 del 23.05.2000 - sita in località "Montegiordano" del Comune di Crispiano (TA) sulle particelle nn. 69 e 72 del Fg. 112, e di impartire prescrizioni ed ordini nei confronti del medesimo esercente di cui alla relazione istruttoria n. _____ del _____;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

1. di autorizzare la Ditta DE.BA. s.r.l. alla variazione del piano di recupero della cava di argilla sita in località

“Montegiordano” del Comune di Crispiano (TA), in catasto al Fg. 112 particelle nn. 69 e 72 per una superficie di Ha 1.44.93;

2. di confermare la polizza fideiussoria di € 40.000,00= (euro quarantatamila/00), per l’adempimento degli oneri derivanti dall’autorizzazione stessa in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell’area. La polizza fideiussoria può essere resa anche sotto forma fideiussoria/assicurativa, ai sensi della D.G.R. 292/2011, e sarà svincolata solo a seguito dell’avvenuto collaudo, ai sensi dell’art. 25 della L.R. 37/85;
3. La presente autorizzazione è valida fino al 30.06.2018 con efficacia a decorrere dalla data di deposito al protocollo del Servizio Attività Estrattive della polizza fideiussoria di cui al punto precedente, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e sviluppo economico;
4. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti con Dec/Dir n. 7 del 07.02.2000 e di rettifica con Dec/Dir n. 58 del 23.05.2000, che qui si intendono integralmente trascritti, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento, o con altre disposizioni impartite dalla Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive;

5. Prescrizioni e obblighi dell’esercente:

- a. deve trasmettere al Servizio Attività Economiche Consumatori – Ufficio Controllo e Gestione del PRAE - ogni anno entro il 31 marzo, autocertificazione in cui devono essere riportati i mc. estratti nell’anno solare precedente, ai sensi della DGR n. 234/2013, unitamente all’attestazione del versamento del contributo dovuto, alla scheda statistica, al rilievo dello stato della cava, alla perizia giurata da parte del Tecnico che ha effettuato il rilievo della cava, il tutto ai sensi della DGR n. 234/2013, nonché l’attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1-2 e 3 del 2011
- b. a realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto presentato in data 29-01-2013, prot. AOO_160_1055 e successiva integrazione del 03.05.2016 prot. AOO_089_5423;
- c. la presente autorizzazione è subordinata anche all’osservanza delle norme vigenti in materia di Polizia Mineraria, di igiene, sicurezza sul lavoro ed eventuali ordinanze o disposizioni emanate dall’autorità di Polizia Mineraria nonché a quanto di seguito riportato:
 - la cava deve essere tenuta in attività, eventuali sospensioni, anche temporanee saltuarie o periodiche devono essere comunicate alla Regione Puglia – Sezione Ecologia – Servizio Attività Estrattive – Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Servizio;
 - per ogni danno provocato ad opere pubbliche o private, derivante dall’esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l’imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
 - prima dell’abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all’asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione ambientale delle aree di cava di cui al sub 2;
 - l’Esercente titolare dell’autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ecologia - Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
 - qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la Ditta è tenuta a sospendere i lavori e darne comunicazione, alla Soprintendenza Archeologica della Puglia, Palazzo Pantaleo – Città Vecchia 74123 Taranto, a norma dell’art. 87 del D.L. n. 490/99;
- d. la presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- e. il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e non esime l’esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa,

nonché dell'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;

- g. per le opere di recupero l'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- h. sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ecc.;
- i. la realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Attività Estrattive. I comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" del 15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- j. per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- k. la presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- l. l'autorizzazione scade all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- m. ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
 - deve adempiere agli obblighi di cui all'art.6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione di stabilità dei fronti, ecc. ecc.);
 - deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
- n. l'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt.16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi.

15. Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
- e) sarà notificato in copia alla Ditta DE.BA.s.r.l. e al Sindaco del Comune di Crispiano (TA).

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo LEFONS